

Origine dei terremoti

Domani sarà l'equinozio di Primavera ed è ora che io mi lanci a spiegare il mio sospetto che da anni coltivo nel segreto della mia mente geologica malata di teoria della probabilità (sospetto basato più sulla superstizione e sulle idee paradossali, che hanno la loro radice nella teoria della probabilità, che sulla scienza dimostrata e provata dall'esperienza).

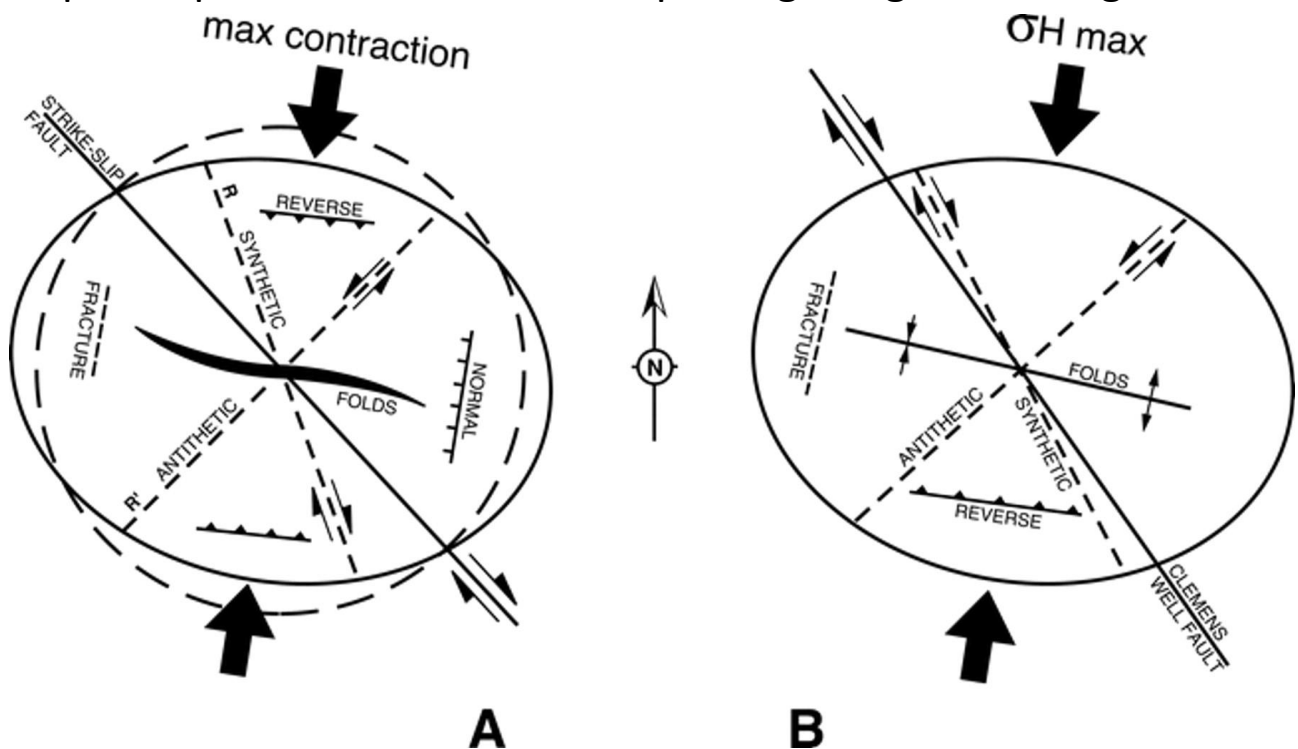
Si dice che un battito di ali di farfalla in Brasile, per concatenazione di cause ed effetti, possa originare un tifone nei Caraibi. La cosa mi sembra plausibile e quindi vado avanti con la mia teoria.

Prendete un uovo fresco e fatelo ruotare su sé stesso su un tavolo poi improvvisamente fermatelo con un dito. Togliete il dito e dopo un attimo l'uovo continua a ruotare. Perché ? Avete fermato soltanto la buccia, ma all'interno il tuorlo continua a ruotare per inerzia. Bene, questo non avverrebbe se l'uovo fosse sodo: una volta fermo, rimane fermo. Giusto fino qui ?

Domani è l'equinozio di primavera (21 Marzo) e per la legge di Keplero, la Terra che viaggiava intorno al Sole con maggior velocità al Perielio, rallenta in modo che l'aumento di velocità del Perielio si bilancia con la diminuzione di velocità all' Afelio, che avverrà il 21 Giugno. La crosta terrestre si comporta come la buccia dell'uovo: è al punto zero tra aumento e diminuzione, continua a ruotare attorno al sole, ma non è sottoposta a nessuna sollecitazione dovuta all'accelerazione. Ma il nucleo terrestre, il cosiddetto nucleo fuso formato soprattutto da ferro,

continua a ruotare, per cui si verificherà un momento di torsione tra la scorza terrestre e il nucleo che continua a ruotare per un po', prima di mettersi al passo con la scorza. L'equilibrio tra le due rotazioni, avverrà quest'estate. Poi un po' alla volta aumenterà la torsione tra rotazione della scorza terrestre e quella del nucleo il 21 Settembre, quando la velocità della Terra attorno al Sole, comincerà ad aumentare e il nucleo, per inerzia, tenderà a rimanere indietro. Bene fino a questo punto ?

A questo punto introduciamo un po' di geologia, anzi di geofisica:



La rotazione terrestre espande la terra all'equatore, per la forza centrifuga e la contrae ai poli. Questo causa delle zone di debolezza a 45° dall'equatore, la latitudine di Bologna e di Forlì per intenderci, dove le fratture di taglio della crosta terrestre si possono verificare più facilmente, perché a 45° si bilanciano la tendenza all'espansione della crosta terrestre con quella alla contrazione. Il punto di massima vulnerabilità per le fratture di

taglio si trova proprio lì, al punto dove espansione e contrazione sono bilanciate (Il famoso punto zero).

Poi oggi c'è stata l'eclissi di Sole, con maree eccezionalmente alte, dovute alla sovrapposizione dell'attrazione del Sole con quella della Luna. (Un battito di ali cosmico)

Se al battito delle ali di una farfalla, si aggiungono altre cause, come una bella signora brasiliana che si sventola con un ventaglio per farsi fresco, secondo me la possibilità di far verificare un tifone nei Caraibi aumenta di molto.

Mi piacciono le teorie che si basano su tre punti, perché per tre punti passa un piano e un piano solo. Inoltre le tavole con tre gambe sono molto stabili. Ebbene: se ho ragione io, (ma spero che come al solito ho raccontato una delle mie balle) i miei amici e cugini romagnoli e emiliani dovrebbero stare attenti ai terremoti nei prossimi giorni. Se avete paura, andate a fare un viaggio di qualche settimana in Norvegia o in Svezia, al di sopra dei 60° Nord, o in Kenia, dove le faglie di taglio si verificherebbero raramente, oppure accendete un cero a Sant Antonio, che è molto miracoloso.

Di solito però le mie teorie sono sballate, quindi state tranquilli !